



STATUTO

GINNASTICA AMATORI REGGIO EMILIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

TITOLO I

COSTITUZIONE - AFFILIAZIONE - DENOMINAZIONE - RICONOSCIMENTO

Art. 1 COSTITUZIONE

La "Ginnastica Amatori Reggio Emilia Associazione Sportiva Dilettantistica", di seguito per brevità "Ginnastica Amatori" o "Associazione", si è costituita con atto scritto il 31 marzo del 1970 con l'intento di occuparsi di formazione, didattica, preparazione ed assistenza all'attività sportiva dilettantistica intesa come mezzo di promozione del benessere psicofisico delle persone.

Art. 2 AFFILIAZIONE

La Ginnastica Amatori ha la facoltà di realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed allo svolgimento delle discipline sportive praticate, potrà ampliare la propria attività in relazione ad altre discipline sportive deliberando l'affiliazione ad uno o più enti a propria scelta, anche paralimpici, di seguito definiti Organismi Sportivi, tra: Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), Enti di Promozione Sportiva (EPS) purché riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e/o dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Per quanto concerne la parte relativa all'organizzazione e/o alla gestione, costituiranno parte integrante del presente Statuto le disposizioni degli statuti e dei regolamenti degli Organismi Sportivi cui l'Associazione intenderà affiliarsi.

La Ginnastica Amatori accetterà incondizionatamente i provvedimenti disciplinari, le decisioni dei competenti organi, le disposizioni e le direttive degli Organismi Sportivi affilianti, del CONI, del CIP e quelle dei relativi organismi internazionali di riferimento.

L'Associazione potrà inoltre aderire ed affiliarsi ad enti sia pubblici che privati, ivi compresi gli enti scolastici.

Art. 3 DENOMINAZIONE

La Ginnastica Amatori, nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, potrà utilizzare la denominazione "Associazione Sportiva Dilettantistica" o la sigla "ASD" solo mantenendo regolare affiliazione ad uno o più Organismi Sportivi riconosciuti.

Art. 4 RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 36/2021 ed ai sensi e per gli effetti della delibera del Consiglio Nazionale del CONI n. 1720 del 2022, avviene in quanto la Ginnastica Amatori è affiliata alla Federazione Ginnastica d'Italia (FGI), FSN riconosciuta dal CONI in grado di certificare l'effettiva natura dilettantistica dell'attività svolta e che consente, tramite trasmissione annuale dei dati dell'Associazione, il mantenimento dell'iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, di seguito per brevità Registro, tenuto dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Ginnastica Amatori è costituita attualmente senza personalità giuridica, presentando domanda di iscrizione al Registro ed in seguito a delibera da parte dell'Assemblea dei Soci, sarà possibile ottenere l'istanza di riconoscimento.



TITOLO II

COLORI SOCIALI - EMBLEMA - SEDE - DURATA - SCOPI - OGGETTO SOCIALE

Art. 5 COLORI SOCIALI

In omaggio alla bandiera Tricolore italiana, nata proprio nella città di Reggio Emilia, i colori sociali sono il verde, il bianco ed il rosso.

Art. 6 EMBLEMA

L'emblema dell'Associazione è di forma circolare, in bianco è riconoscibile la figura di un ginnasta stilizzato in posizione di ruota "il Testingiù" che divide in quattro sezioni l'area: due di colore verde e due colore rosso; le lettere formano la parola GARE, acronimo di Ginnastica Amatori Reggio Emilia.

Art. 7 SEDE

La Ginnastica Amatori ha sede legale a Reggio Emilia in Via San Bartolomeo n. 34, eventuali variazioni di indirizzo, purché avvengano all'interno del medesimo comune, potranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo senza necessità di modifiche statutarie e con il solo obbligo di darne comunicazione agli enti competenti; il trasferimento della sede legale in altro comune, invece, dovrà essere deliberato dall'Assemblea dei Soci, in questo caso, sarà obbligatorio procedere con la modifica dello Statuto.

In seguito a delibera del Consiglio Direttivo, l'Associazione potrà istituire sedi secondarie, succursali, sezioni distaccate od uffici, sia amministrativi che di rappresentanza, sia in Italia che all'estero.

Le sedi in cui si svolgono le relative attività statutarie, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1444/1968 indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

Art. 8 DURATA

L'Associazione ha durata illimitata, potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 19 del presente Statuto.

Art. 9 SCOPI

La Ginnastica Amatori condivide i principi contenuti nell'art. 33 della Costituzione, riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme, rispetta inoltre l'art. 36 e seguenti del c.c., l'art. 90 della L. 289/2002, il d.lgs. 36/2021 e l'art. 148 TUIR del DPR 917/1986.

L'Associazione ha quale finalità principale lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche con particolare riferimento alle discipline della "GINNASTICA" svolte sia in forma individuale che collettiva, potrà occuparsi inoltre di discipline sportive e/o ricreative e/o ludiche eventualmente utili al raggiungimento degli obiettivi sociali.

La Ginnastica Amatori persegue le sue finalità istituzionali ispirandosi ai principi di democrazia interna, di uguaglianza e pari opportunità di tutti gli associati e con la previsione dell'elettività delle cariche sociali.

L'Associazione garantisce a tutti gli individui il diritto fondamentale di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza, in particolare per quanto riguarda: etnia, convinzioni personali, disabilità, età, genere, orientamento sessuale, lingua, opinioni politiche e filosofiche, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale, sportiva ed ogni altra condizione di discriminazione prevista dal d.lgs. 198/2006.

La Ginnastica Amatori adotta le disposizioni emanate dagli Organismi Sportivi affilianti per il contrasto alla violenza di genere, condivide e diffonde i principi contenuti nel "Codice di Comportamento Sportivo" emanato dal Consiglio Nazionale del CONI, Soci e Tesserati sono tenuti ad osservare i principi di non violenza, non discriminazione, imparzialità, lealtà e correttezza sportiva senza ricorrere all'utilizzo di metodi dopanti o ad altre forme di alterazione delle prestazioni sportive.

L'Associazione ha tra i principali obiettivi la tutela della salute e della sicurezza, nel promuovere il miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico, potrà occuparsi di attività ed esercizi fisici adattati in quanto strumenti idonei a facilitare l'acquisizione di stili di vita corretti: il diritto alla salute ed il benessere psicofisico degli individui costituisce per la Ginnastica Amatori un valore assolutamente prevalente rispetto al risultato sportivo.



L'Associazione sostiene e tutela il volontariato sportivo, è apolitica, non ha scopo di lucro nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 del d.lgs. 36/2021 e destina eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria e/o all'incremento del proprio patrimonio; è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art. 10 OGGETTO SOCIALE

L'Associazione riconosce e promuove il valore delle attività sportive intese come mezzo di formazione psicofisica e morale degli individui e ha per oggetto, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 36/2021, l'esercizio in via stabile e principale, dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, nonché la partecipazione all'attività agonistica e/o ricreativa e/o ludica degli Organismi Sportivi, anche paralimpici, cui risulterà affiliata e a cui si impegnerà a presentare annualmente richiesta di affiliazione per le discipline sportive e secondo la normativa applicabile, con particolare riferimento – ma non in via esclusiva – alle discipline sportive regolamentate dalla FIGI a cui la Ginnastica Amatori è da sempre affiliata e di cui accetta gli statuti ed i regolamenti condividendone le finalità istituzionali, la giurisdizione sportiva e disciplinare.

La Ginnastica Amatori favorisce l'attività sportiva in genere tra gli associati e, nel perseguimento degli scopi e dell'oggetto sociale, gestisce attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento dello sport dilettantistico, tra le attività istituzionali principali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, può:

- organizzare e gestire l'attività didattica di formazione, di preparazione, e di assistenza all'attività sportiva dilettantistica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle discipline sportive praticate con le finalità e l'osservanza delle disposizioni e delle direttive statutarie e regolamentari emanate dal Comitato Internazionale Olimpico (CIO), dal CONI, dal Comitato Paralimpico Internazionale (CPI), dal CIP e dagli Organismi Sportivi, compresi quelli delle federazioni internazionali cui aderiscono, cui sarà affiliata;
- istituire corsi di attività motorie e sportive, di preparazione atletica e fisica;
- organizzare corsi per promuovere attività ludiche e ricreative, di mantenimento psicofisico, di svago e tempo libero, campi estivi, ed ogni altra attività rivolta sia ai giovani che agli adulti per favorire in genere l'attività sportiva tra gli associati;
- preparare Atleti per la partecipazione a gare e/o manifestazioni e/o concorsi sportivi individuali e/o di squadra, sia di tipo agonistico che non-agonistico;
- organizzare e promuovere gare, tornei ed ogni altra attività agonistica collegata;
- promuovere lo sviluppo di tutte le attività sportive dilettantistiche, incluse le attività integrate, connesse ed accessorie secondo le disposizioni dei relativi Organismi Sportivi ai quali delibererà di aderire.

Nei limiti previsti dall'art. 9 del d.lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è facoltà dell'Associazione esercitare attività diverse da quelle principali a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, secondo criteri e limiti definiti mediante apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, purché siano strettamente connesse ai fini istituzionali-sportivi e nei limiti ivi indicati, la Ginnastica Amatori, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, può:

- costituire, gestire e condurre impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- esercitare, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale, quali, sponsorizzazione, promo pubblicitaria, cessione di diritti ed indennità legati alla formazioni degli Atleti;
- gestire, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, posti di ristoro, bar, attività di somministrazione di alimenti e bevande e attività ricreative e ricettive;
- svolgere corsi relativi ad attività sportive "non riconosciute" e corsi di natura diversa da quella sportiva (musica, doposcuola, ecc.);
- attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti pubblici o privati, ivi compresi enti scolastici, con finalità simili o complementari, anche per gestire impianti sportivi ed annesse aree di verde o attrezzate;
- esercitare, all'interno degli impianti sportivi gestiti, attività di commercio di articoli, attrezzature e abbigliamento sportivo (merchandising);
- concedere spazi o subaffittare locali sia per attività sportive che ricreative;
- organizzare e gestire attività, servizi ed iniziative culturali e turistiche collegate all'attività sportiva dilettantistica che siano finalizzate alla promozione dei valori dello sport, alla conoscenza delle discipline sportive, alla formazione della persona, al miglioramento psicofisico dell'individuo e della qualità della vita;
- costituire raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi e appalti, effettuati da enti pubblici e privati, per l'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività;
- svolgere tutte le attività necessarie o utili al perseguimento degli scopi sociali.

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 163/2022, i proventi derivanti dalla gestione di impianti e strutture sportive, da rapporti di sponsorizzazione, promo pubblicitari, cessione di diritti ed indennità legate alla formazione degli Atleti, sono esclusi dal computo dei criteri e dei limiti di cui all'art. 9 del d.lgs. 36/2021.



TITOLO III

SOCI E VITA ASSOCIATIVA

Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per "irreprensibile condotta" deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà e della correttezza in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione e degli Organismi Sportivi di riferimento.

Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano, fermo restando il diritto di recesso.

NORME DI AMMISSIONE – TIPOLOGIE E CATEGORIE – DIRITTI E DOVERI – DECADENZA – TESSERATI

Art. 11 NORME DI AMMISSIONE

Per aderire in qualità di Socio alla Ginnastica Amatori occorre presentare al Consiglio Direttivo domanda su apposito modulo predisposto dall'Associazione e versare la Quota associativa annua.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il Socio accetta che i propri dati personali vengano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi ed alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta dall'Associazione. La domanda di ammissione a Socio presentata da minori deve essere sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale, nei confronti della Ginnastica Amatori questa persona rappresenterà il minore a tutti gli effetti e risponderà per tutte le obbligazioni.

La validità della qualità di Socio viene efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo formalizzerà tale accoglimento tramite l'iscrizione sul Libro dei Soci, nel caso in cui dovessero sussistere dubbi o riserve per tale accoglimento, il Consiglio, entro 60 giorni dalla richiesta di ammissione, potrà procedere all'esclusione del nuovo associato con delibera motivata e tempestivamente comunicata al richiedente, contro questa decisione sarà ammessa impugnazione da parte dell'interessato tramite reclamo da presentare all'Assemblea dei Soci entro 15 giorni dal ricevimento della notifica di esclusione.

Art. 12 TIPOLOGIE E CATEGORIE

La qualifica di Socio è ben distinta da quella di Tesserato, all'interno dell'Associazione queste figure possono coesistere e sovrapporsi dando origine a tre principali tipologie:

1. il Socio non-tesserato: dichiara di condividere le finalità dell'Associazione, è interessato solo alla vita associativa, partecipa ad assemblee, eventi, ecc. e/o collabora come volontario, versa annualmente la Quota associativa;
2. il Socio-tesserato: intende partecipare direttamente sia alle attività sociali che a quelle sportive, versa la Quota associativa annualmente e provvede al tesseramento presso gli Organismi Sportivi affilianti direttamente o tramite l'Associazione;
3. il Tesserato: non chiede di essere ammesso in qualità di Socio poiché è interessato esclusivamente alle attività sportive, provvede al tesseramento presso gli Organismi Sportivi affilianti direttamente o tramite la Ginnastica Amatori.

Senza nulla togliere al rapporto associativo, che viene disciplinato in maniera uniforme per tutti i Soci ed è volto a garantire l'effettività del rapporto medesimo, i Soci della Ginnastica Amatori possono distinguersi in quattro categorie:

1. Soci Ordinari: sono tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione senza prendere parte direttamente alle attività sportive, possono anche essere definiti Soci non-tesserati;
2. Soci Atleti: devono necessariamente essere tesserati presso gli Organismi Sportivi cui l'Associazione è affiliata: l'età minima per la loro ammissione è di tre anni, i minorenni devono presentare i documenti firmati da chi esercita la potestà genitoriale e, nel caso abbiano compiuto i 14 anni, devono personalmente prestare il proprio assenso al tesseramento.
3. Soci Esecutivi: sono stati eletti dall'Assemblea dei Soci quali componenti del Consiglio Direttivo, devono essere tutti tesserati in qualità di Dirigenti societari presso gli Organismi Sportivi di riferimento;
4. Soci Onorari: sono coloro che si sono distinti per risultati sportivi a livello nazionale e/o che hanno offerto sostegno alla Ginnastica Amatori tramite attività di volontariato finalizzata al progresso ed allo sviluppo dell'Associazione, vengono proposti dal Consiglio Direttivo ed eletti dall'Assemblea dei Soci, possono scegliere se essere o non essere tesserati presso gli Organismi Sportivi affilianti.



Art. 13 DIRITTI E DOVERI

Tutti i Soci hanno eguali diritti e doveri senza discriminazione alcuna, il minore esercita il proprio diritto di partecipazione alla vita associativa mediante il genitore o l'esercente la responsabilità genitoriale.

I Soci hanno il diritto di:

- elettorato attivo e passivo;
- frequentare la sede sociale nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari;
- partecipare alle attività associative e/o sportive;
- presentare domanda di tesseramento al Consiglio Direttivo o al Presidente;
- votare per l'approvazione delle modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi sociali;
- votare per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo di esercizio annuale;
- candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali (elettorado passivo).

I Soci hanno il dovere di:

- osservare il presente Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni adottate dall'Associazione e dagli Organismi Sportivi affilianti;
- mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dell'Associazione, degli altri Soci e dei Tesserati;
- versare nei tempi e nei modi stabiliti la Quota associativa annua e, se praticanti, i contributi specifici;
- osservare una condotta conforme ai principi di lealtà e correttezza.

Le Quote associative, così come i contributi di frequenza dei corsi, gli abbonamenti, le rette, gli ingressi incassati da Soci e Tesserati, ai sensi dell'art. 148 TUIR e art. 4 DPR 633/1972, sono personali, non cedibili, non rivalutabili e non rimborsabili.

Art. 14 DECADENZA

I Soci cessano di far parte della Ginnastica Amatori nei seguenti casi:

- notificando in qualsiasi momento la volontà di recedere dall'Associazione, le dimissioni, se non diversamente stabilito, si intenderanno irrevocabili, l'efficacia diventerà effettiva a partire dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la comunicazione sarà ricevuta dal Consiglio Direttivo;
- decesso;
- quando non provvedano al versamento della Quota associativa entro:
 - 60 giorni dal momento in cui depositano la prima domanda di ammissione a Socio, la richiesta può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno;
 - 60 giorni dall'apertura dell'Anno Sportivo che avviene di norma il primo di settembre;
 - un termine che può essere stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo;
- scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 19 del presente Statuto;
- radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni disonorevoli, gravi violazioni delle regole, dei principi e dei valori fondativi dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio anche secondo quanto previsto dagli Organismi Sportivi affilianti. Il provvedimento di radiazione viene assunto dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria, nel corso di tale adunanza, viene convocato il Socio interessato e si procede in contraddittorio. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea. Il Socio radiato dalla Ginnastica Amatori non può più essere riammesso.

Art. 15 TESSERATI

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2021, il tesseramento è l'atto formale con il quale la persona fisica diviene soggetto dell'ordinamento sportivo, il Tesserato ha il diritto di partecipare alle attività ed alle competizioni organizzate e riconosciute dagli Organismi Sportivi cui la Ginnastica Amatori risulterà affiliata, acquisisce così l'autorizzazione a svolgere attività sportiva con l'Associazione.

I soggetti che acquisiranno lo status di Tesserato saranno in possesso della tessera rilasciata dagli Organismi sportivi cui l'Associazione è affiliata, nel rispetto delle qualifiche previste dalla regolamentazione dell'ente sportivo di riferimento, del CONI e/o del CIP e resteranno legati all'Associazione per tutta la durata del tesseramento.

I Tesserati hanno gli stessi doveri dei Soci, devono essere dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva e, per la parte di loro competenza, sono tenuti al rispetto dello Statuto e dei Regolamenti della Ginnastica Amatori, degli Organismi Sportivi di riferimento, del CONI e/o del CIP, possono subire provvedimento di radiazione secondo le norme statutarie come da art. 14.

Sia gli Atleti che i Tecnici possono acquisire lo status di Tesserato senza associarsi.

L'Associazione si impegna a tesserare per le relative discipline di appartenenza, tutti i propri Atleti e i Dirigenti, ovvero tutti gli altri soggetti per cui la regolamentazione dell'Organismo Sportivo affiliante possa prevedere lo status di Tesserato.





Il Tesserato non viene ammesso alla vita associativa, non ha diritto a voto, non va inserito nel Libro Soci e non deve versare la Quota associativa annuale.

Ai Tecnici viene spesso consentito il tesseramento diretto presso gli Organismi Sportivi scelti dall'Associazione, per gli Atleti e i Dirigenti il tesseramento normalmente è indiretto poiché è possibile ottenerlo solo tramite la Ginnastica Amatori.

Potrà essere consentita la pratica sportiva e l'accesso alle strutture anche ad Atleti tesserati presso altre associazioni purché aderenti ai medesimi Organismi Affilianti della Ginnastica Amatori.

Il Tesserato che richiede il tesseramento tramite l'Associazione dovrà contribuire alla copertura dei costi e dei servizi ricevuti quali, per esempio, quelli relativi all'utilizzo delle strutture sociali per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale, per le iscrizioni alle competizioni, ecc., i contributi specifici verranno stabiliti annualmente dagli organi competenti.

Tesserati minorenni

Il minore che abbia compiuto i 14 anni di età deve personalmente prestare il proprio assenso al tesseramento.

La richiesta di tesseramento del minore, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2021, deve essere presentata tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del soggetto e può essere compiuta disgiuntamente da ciascun genitore nel rispetto della responsabilità genitoriale; si applicano, in caso di disaccordo o di esercizio difforme dalle decisioni concordate, le disposizioni dell'art. 316 del c.c. inoltre, in caso di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili, annullamento, nullità del matrimonio e nei procedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 337-bis e seguenti del c.c.

I minori di anni diciotto che non sono cittadini italiani, anche non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, laddove siano iscritti da almeno un anno a una qualsiasi classe dell'ordinamento scolastico italiano, possono essere tesserati presso l'Associazione con le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani: il loro tesseramento resterà valido, dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte dei soggetti che, ricorrendo i presupposti di cui alla L. 91/1992, abbiano presentato tale richiesta.



TITOLO IV

ORGANI ASSOCIATIVI

L'ordinamento interno della Ginnastica Amatori si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche sono elettive così come la rappresentanza legale, gli organi sociali sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI - CONSIGLIO DIRETTIVO - PRESIDENTE - SCIOGLIMENTO

Art. 16 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci, di seguito per brevità Assemblea, è composta da tutti gli associati iscritti nel Libro dei Soci da almeno due mesi, in regola con il versamento della Quota associativa e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Ogni Socio ha diritto ad un voto e può rappresentare, per mezzo di delega scritta, solo un altro associato.

I voti sono palesi (per alzata di mano o appello nominale) tranne quelli riguardanti le persone (voto segreto).

In caso di Soci minorenni il voto dovrà essere operato dall'esercente la responsabilità genitoriale, secondo le disposizioni applicabili in materia.

16.1 CONVOCAZIONE

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo della Ginnastica Amatori, l'adunanza normalmente viene indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano in carica sia in sessioni ordinarie che straordinarie.

L'adunanza dovrà svolgersi in un luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei Soci, la convocazione dovrà avvenire con almeno quindici giorni di anticipo rispetto la data fissata, l'avviso dovrà contenere luogo, data, ora e ordine del giorno della riunione in prima e in seconda convocazione.

Le assemblee, sia in seduta ordinaria che straordinaria, vengono indette mediante la pubblicazione della convocazione sul sito istituzionale della Ginnastica Amatori e tramite affissione presso la sede sociale, tra le altre modalità, per raggiungere capillarmente i Soci ed inviare eventuali allegati, potrà essere utilizzato il servizio di messaggistica cellulare e/o quello di posta elettronica.

L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da:

- almeno la metà più uno dei Soci in regola con il pagamento della Quota associativa e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione e proponendo l'ordine del giorno;
- almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

16.2 FUNZIONAMENTO

Le assemblee sono presiedute dal Presidente che dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute, che non sia in conflitto di interessi, mediante elezione.

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, un numero congruo di scrutatori.

Nell'assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare, tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

Il Segretario, se nominato, redige il verbale della riunione che deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario stesso e, se nominati, dagli scrutatori.

L'Assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno.

Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare in assemblea devono essere scritte e firmate da almeno dieci Soci e presentate al Presidente almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'assemblea può essere tenuta in videoconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento e non discriminazione dei Soci. In particolare, è necessario che:



- sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il soggetto verbalizzante e che, a quest'ultimo, sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare regolarmente alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Copia del verbale deve essere messa a disposizione di tutti i Soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione. Laddove l'assemblea abbia carattere elettivo delle cariche sociali o comporti la modifica del presente Statuto, una copia del verbale andrà inviata anche agli Organismi Sportivi cui l'Associazione è affiliata.

16.3 COMPITI

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria è indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

La convocazione dell'assemblea ordinaria elettiva si svolge ogni quattro anni per designare gli organi direttivi dell'Associazione.

L'Assemblea, in sede ordinaria:

- delibera sull'ordine del giorno, mozioni ed ogni altra materia ad essa riservata dalla legge o dal presente Statuto;
- discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo di esercizio;
- convoca il Socio radiato per il contraddittorio;
- elegge con votazione segreta i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero, in caso di parità di voti, risulterà eletto il più anziano di iscrizione all'Associazione;
- delibera sul diniego di ammissione del Socio o sulle esclusioni eventualmente impugnate;
- decide sulle proposte del Consiglio Direttivo, su quelle presentate dai Soci nonché su ogni argomento che interessi l'Associazione;
- delibera riguardo l'acquisto della personalità giuridica;
- individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- delibera la trasformazione dell'Associazione in Società Sportiva di capitali o Cooperativa Sportiva e può stabilire di iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Validità dell'assemblea.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza (in proprio o per delega) della maggioranza assoluta dei Soci aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione l'assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti (in proprio o per delega) e delibera con il voto della maggioranza dei presenti.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea, in sede straordinaria:

- discute e approva le modifiche dello Statuto sociale;
- designa e sostituisce gli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione;
- delibera riguardo il trasferimento della sede sociale fuori dal comune;
- si occupa della trasformazione, la fusione, lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio;
- decide su tutti gli argomenti che il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Assemblea riterranno opportuno sottoporre in via straordinaria;
- tratta gli argomenti posti all'ordine del giorno attinenti atti di straordinaria amministrazione.

Validità dell'assemblea.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti 2/3 dei Soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione l'assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti (in proprio o per delega) e delibera con il voto della maggioranza dei presenti.



Art. 17 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, di seguito per brevità Consiglio, è composto da un numero minimo di tre fino ad un massimo di sette componenti incluso il Presidente, viene eletto dall'Assemblea, cura collegialmente l'esercizio dell'attività associativa, è dotato dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

Possono ricoprire cariche sociali solo i Soci in regola con il pagamento della Quota associativa e che non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti del CONI, del CIP e degli Organismi Sportivi affiliati.

Il diritto di elettorato passivo si acquisisce automaticamente con la maggiore età.

Risultano eletti i Soci che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

I componenti del Consiglio rimangono in carica quattro anni, sono rieleggibili, devono tutti essere tesserati in qualità di Dirigenti con gli Organismi Sportivi di riferimento.

E' fatto divieto per il Presidente e i Consiglieri di ricoprire qualsiasi carica in altre ASD o Società Sportive Dilettantistiche (SSD) operanti nell'ambito dei medesimi Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP.

Tutte le cariche sociali possono essere remunerate nei limiti di cui all'art. 8 del d.lgs. 36/2021 e fermo restando le presunzioni di cui all'art. 3, comma 2, ultimo periodo del d.lgs. 112/2017.

E' previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'assolvimento del proprio incarico e per la partecipazione a riunioni/eventi fuori dalla sede sociale.

17.1 CONVOCAZIONE

Il Consiglio si riunisce ordinariamente e senza formalità almeno una volta l'anno su iniziativa del Presidente e, straordinariamente, se ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.

17.2 FUNZIONAMENTO

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità il voto di chi presiede è determinante.

La riunione del Consiglio può avere luogo in presenza o "da remoto".

I Consiglieri eletti devono riunirsi entro quindici giorni dalla avvenuta assemblea elettiva su convocazione del Presidente uscente o su richiesta scritta della maggioranza dei Consiglieri uscenti, in questa occasione il Consiglio elegge tra i propri membri il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Le deliberazioni del Consiglio devono risultare da un verbale datato e sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario, tale verbale deve essere messo a disposizione di tutti i Soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio atte a garantirne per trasparenza la massima diffusione.

Il Consiglio tiene un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

17.3 COMPITI

Sono compiti del Consiglio:

- curare gli affari d'ordine amministrativo, rimborsare le spese effettivamente sostenute, riconoscere premi in base ai risultati;
- redigere annualmente e presentare all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente e quello preventivo;
- approvare i programmi tecnici ed organizzativi della Ginnastica Amatori;
- tenere in ordine i libri sociali;
- stabilire la data dell'assemblea ordinaria da indire almeno una volta l'anno e convocare, ove necessario, l'assemblea straordinaria nel rispetto del presente Statuto;
- determinare l'importo delle Quote associative e di tutti i contributi suppletivi necessari alla partecipazione all'attività sportiva, formativa, didattica e relative modalità di versamento;
- attuare le finalità previste dallo Statuto e le decisioni dell'Assemblea;
- amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
- assumere decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e di coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali Volontari e curare l'esecuzione degli adempimenti di cui al d.lgs. 36/2021 e in materia di lavoro sportivo;
- decidere su tutte le questioni che interessano il normale funzionamento economico-sportivo dell'Associazione;
- assumere le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il miglior conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- elaborare proposte di modifica dello Statuto, emanare e/o modificare i Regolamenti sociali;
- istituire commissioni e nominare rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
- nominare tra i Soci, soggetti esterni all'ambito consiliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio stesso;
- deliberare sulle domande di ammissione dei Soci, su eventuali cause di esclusione e radiazione;



- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci, che potranno essere impugnati dinanzi all'Assemblea;
- curare l'interesse dei Soci e dell'Associazione nei confronti di altre società sportive e pubblici poteri, sia direttamente che tramite gli Organismi Sportivi;
- nominare il Responsabile della protezione dei minori con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione nei confronti di Soci e Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 36/2021;
- qualsiasi altra funzione espressamente prevista nel presente Statuto o che non sia espressamente attribuita ad altri organi.

Art. 18 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei presenti/rappresentati, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile, presiede l'Assemblea e il Consiglio e ne provvede alla convocazione, vigila sulla corretta esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali dei quali controlla il funzionamento ed il rispetto della competenza.

Il Presidente, prima della scadenza del mandato, convoca l'Assemblea per le elezioni del nuovo quadriennio.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile.

18.1 VICEPRESIDENTE - SEGRETARIO - TESORIERE

Il Vicepresidente viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio a maggioranza dei presenti/rappresentati e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri.

Il Tesoriere provvede alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio e predispone e conserva i relativi contratti e ordinativi, provvede, inoltre, ad incassare e liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il pagamento. Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione, redige le scritture contabili, provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predispone, in concerto con gli altri membri del Consiglio, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.

18.2 DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE - OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Nel caso in cui durante il mandato, per qualsiasi ragione, venissero a mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di Consigliere, ove non vi siano candidati, il Consiglio continuerà ad operare in tale composizione fino alla prima assemblea utile in cui si procederà all'integrazione dei componenti che resteranno in carica fino alla normale scadenza.

Il Consiglio decade:

- per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti;
- per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio;
- per dimissioni o impedimento definitivo del Presidente a svolgere i suoi compiti: in questo caso le relative funzioni saranno svolte dal Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva; in caso di dimissioni o impedimento del Vicepresidente, il Consiglio nomina un Consigliere cui attribuisce le relative funzioni.

Il Consiglio, dovrà considerarsi decaduto e non più in carica, qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento, dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio direttivo decaduto.

La nomina dei titolari degli organi associativi, la loro modifica o integrazione, nonché ogni variazione dello Statuto, devono essere comunicate a tutti gli Organismi Sportivi cui l'Associazione aderisce unitamente ad una copia del relativo verbale di delibera entro 30 giorni, salvo differente termine previsto dai diversi regolamenti. Le variazioni devono essere altresì comunicate, unitamente a copia del verbale, al Registro entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla modifica, ovvero entro il diverso termine previsto dalla normativa vigente applicabile.

Art. 19 SCIoglimento

La durata dell'Associazione è illimitata.

La richiesta dell'assemblea straordinaria avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei Soci con diritto di voto e con esclusione delle deleghe.

Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 dei Soci aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei Soci esprimenti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione



TITOLO V

CONTABILITA'

ANNO SOCIALE E ANNO SPORTIVO - RENDICONTO ECONOMICO - PATRIMONIO

Art. 20

ANNO SOCIALE E ANNO SPORTIVO

L'anno sociale, a cui fa riferimento l'esercizio finanziario, coincide con l'anno solare: inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre; l'anno sportivo ha inizio il primo di settembre e termina il 31 agosto.

Art. 21

RENDICONTO ECONOMICO

La Ginnastica Amatori ha l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari che devono essere approvati da parte degli organi preposti con le modalità illustrate all'art. 16 del presente Statuto.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno sociale il Consiglio redige il rendiconto consuntivo e predispone anche un bilancio preventivo al fine di rappresentare l'andamento economico e finanziario dell'Associazione, questi documenti andranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti dei Soci. In occasione dell'assemblea, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione, deve essere messa a disposizione di tutti i Soci copia del rendiconto stesso.

Il Consiglio, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea. In questo caso si applica quanto previsto dall'art. 18 del presente Statuto.

Art. 22

PATRIMONIO

La Ginnastica Amatori destina eventuali avanzi di gestione e/o utili allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile.

I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti da:

- i versamenti delle Quote associative annuali ed eventuali contributi suppletivi determinati dal Consiglio;
- beni mobili/immobili di proprietà della Ginnastica Amatori nonché acquisiti mediante lasciti o donazioni;
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- contributi pubblici e/o privati, donazioni, lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del rendiconto;
- entrate derivanti da attività diverse e di raccolta fondi e da eventuali proventi di natura commerciale.

In caso di disavanzo di gestione le somme saranno reintegrate mediante sottoscrizione dei Soci nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta deliberati dall'Assemblea.

Le somme versate per le Quote associative annuali non sono rimborsabili in nessun modo, neppure agli eredi in caso di morte.

È sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Soci, Atleti, Tecnici, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del d.lgs. 36/2021, come modificato dal d.lgs. 163/2022.

I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del Patrimonio dell'Associazione, in caso di scioglimento il patrimonio residuo sarà devoluto a favore di altra associazione o altro ente che persegua la promozione e/o lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.



TITOLO VI

LAVORATORI - VOLONTARI

Art. 23 LAVORATORI

La disciplina del lavoro sportivo è posta a tutela della dignità dei lavoratori nel rispetto del principio di specificità dello sport.

La Ginnastica Amatori, attribuisce importanza alla figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti, valorizza la formazione dei lavoratori sportivi, in particolare dei giovani Atleti, al fine di garantire loro una crescita non solo sportiva ma anche culturale ed educativa nonché una preparazione professionale che possa favorire l'accesso all'attività lavorativa durante o al termine della carriera sportiva, in conformità e ai sensi del d.lgs. 36/2021 art. 28 e artt. dal 36 al 42.

I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art. 25 e ss. del d.lgs. 36/2021 secondo il principio di pari dignità ed opportunità, in quanto compatibili con le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

Sono lavoratori sportivi gli atleti, gli allenatori, gli istruttori, i direttori tecnici, i direttori sportivi, i preparatori atletici, i direttori di gara e ogni altro tesserato che svolge verso un corrispettivo mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nonché a favore di FSN, DSA, EPS, Associazioni Benemerite, anche paralimpici, del CONI, del CIP e di Sport e Salute S.p.A. o di altro soggetto tesserato.

Il rapporto di lavoro sportivo prestato nell'area del dilettantismo intercorrente con l'Associazione è regolato dall'art. 28 del d.lgs. 36/2021, si presume oggetto di contratto di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, quando: la durata delle prestazioni oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, non supera le 24 ore settimanali (escluso il tempo dedicato alla partecipazione a manifestazioni sportive); le prestazioni oggetto del contratto risultano coordinate sotto il profilo tecnico-sportivo, in osservanza dei regolamenti delle FSN, delle DSA e degli EPS, anche paralimpici.

Ai lavoratori sportivi subordinati si applicano le disposizioni di cui agli artt. 26, 34 e 35 del d.lgs. 36/2021.

L'Associazione può stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani Atleti ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 36/2021.

Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'art. 37 del d.lgs. 36/2021.

L'Associazione provvederà a comunicare al Registro i dati necessari all'individuazione del rapporto di lavoro sportivo, nelle forme e modalità di cui all'art. 6 del d.lgs. 39/2021, nonché delle relative disposizioni attuative.

Art. 24 VOLONTARI

Sono ammesse le prestazioni sportive di volontari, ivi compresi i lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario o di lavoratori sportivi, nonché di lavoratori autonomi o subordinati per le mansioni non contemplate dal decreto; ad essi si applica il regime previsto per le prestazioni sportive dei volontari di cui all'art. 29 del d.lgs. 36/2021. Ricorrendone i presupposti, l'Associazione può altresì avvalersi per l'espletamento delle proprie attività sportive di prestatori di lavoro occasionale, secondo la normativa vigente. In ogni caso, non sono lavoratori sportivi coloro che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.

Le prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente nella misura delle spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente, nel rispetto della normativa vigente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito. È prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia.



TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

DISCIPLINA TRANSITORIA – CLAUSOLA COMPROMISSORIA – NORME INTEGRATIVE – NORMA DI RINVIO

Art. 25

DISCIPLINA TRANSITORIA

L'Associazione aderisce ai principi della giustizia sportiva, accettando incondizionatamente che, in applicazione dei principi di cui all'art. 1 del D.L. 220/2003, sia riservata all'ordinamento sportivo la disciplina delle questioni aventi ad oggetto l'osservanza e l'applicazione delle norme regolamentari, organizzative e statutarie dell'ordinamento sportivo nazionale e delle sue articolazioni, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sportive nonché i comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e l'irrogazione ed applicazione delle relative sanzioni disciplinari sportive.

Nelle materie relative alla giustizia sportiva l'Associazione ed i suoi tesserati hanno l'onere di adire, secondo le previsioni degli statuti e dei regolamenti del CONI, del CIP e degli Organismi Sportivi affiliati, gli organi di giustizia dell'ordinamento sportivo.

Esauriti i gradi della giustizia sportiva e ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario sui rapporti patrimoniali tra l'Associazione e gli Atleti, ogni altra controversia avente ad oggetto atti del CONI, del CIP, degli Organismi Sportivi affiliati non riservata agli organi di giustizia dell'ordinamento sportivo ai sensi della normativa vigente, è disciplinata dal Codice del processo Amministrativo.

Le disposizioni e gli obblighi discendenti dalle normative richiamate nel presente Statuto devono intendersi decaduti e superati in caso di abrogazione della normativa da cui discendono.

Art. 26

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Soci e Tesserati si impegnano ad osservare lo Statuto ed i Regolamenti dell'Associazione, della FIGI, degli Organismi Sportivi cui la Ginnastica Amatori deciderà di aderire, del CONI, del CIP e relativi organismi internazionali.

Tutte le controversie saranno sottoposte al giudizio del Consiglio Direttivo.

Art. 27

NORME INTEGRATIVE

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria il 2 dicembre 2023, deve essere osservato come atto fondamentale e sostituisce ed annulla ogni altro precedente Statuto della Ginnastica Amatori nonché ogni altra norma regolamentare dell'Associazione in contrasto con esso.

Art. 28

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del d.lgs. 36/2021 e, in subordine, le norme dello statuto e dei regolamenti degli Organismi Sportivi cui l'Associazione aderisce e quelle degli artt. 36 e ss. del c.c. e le leggi speciali in materia.

Saranno integralmente recepite ed approvate le modifiche e/o integrazioni che i competenti organi statali e/o Organismi Sportivi decideranno di apportare in futuro.

Reggio Emilia, 2 dicembre 2023